

CONSULTA NAZIONALE DEI LAVORI

L'alleanza sociale tra sindacati e imprese a difesa del lavoro subordinato, autonomo e imprenditoriale

- ✓ *Sindacato e imprese **si incontrano** per promuovere nella realtà che cambia i principi costituzionali relativi al pieno sviluppo della persona, alla tutela del lavoro, alla libertà di iniziativa economica privata*
- ✓ *Sindacato e imprese **interpellano** coloro che, riconoscendo il valore del lavoro, ne studiano situazioni, processi e contesti*
- ✓ *Sindacato e imprese **si confrontano** con le istituzioni per rimuovere gli ostacoli allo sviluppo economico e alla crescita sociale del Paese*
- ✓ *Sindacato e imprese **interagiscono** per valorizzare le competenze dei lavoratori e dei potenziali lavoratori attraverso la formazione continua e l'alternanza scuola lavoro*

PARTE I

COSTITUZIONE, FINALITÀ E ADERENTI

- *La Consulta Nazionale dei Lavori e sue finalità*

La Confsal, Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori, promuove l'istituzione della Consulta Nazionale dei Lavori, l'alleanza sociale tra Organizzazioni Sindacali autonome e Associazioni Datoriali a difesa del lavoro subordinato, autonomo e imprenditoriale. Attraverso il riconoscimento reciproco e il confronto, la Consulta promuove lo sviluppo della persona e la crescita dell'impresa nel contesto politico, sociale ed economico del Paese.

I partecipanti affermano la centralità della persona in sé e nelle sue proiezioni relazionali tra le quali, oltre alla famiglia, hanno rilievo il lavoro e l'impresa. La Consulta assume, quindi, come fulcro della propria attività la tutela attiva del lavoratore, in tutti i suoi bisogni e in tutte le sue aspirazioni e la difesa dell'impresa in quanto comunità di interessi e di valori soprattutto nella dimensione piccola e media.

I partecipanti si riconoscono interlocutori stabili per costruire un sistema di relazioni caratterizzato da un metodo cooperativo in relazione ad obiettivi condivisi.

I partecipanti promuovono un permanente dialogo negoziale con le amministrazioni pubbliche, con lo scopo di valorizzare il ruolo fondamentale del lavoro e dell'impresa nella creazione della ricchezza nazionale.

I partecipanti condividono l'approfondimento e la definizione di proposte riferite alla regolazione del lavoro, dell'impresa, del modello di protezione sociale al fine di garantire più sostenibilità alle prestazioni pubbliche, più sicurezza alle persone, più equità nel prelievo fiscale sul lavoro e sull'impresa.

Confsal e Associazioni aderenti alla Consulta s'impegnano a:

- 1) definire una contrattazione di qualità;
- 2) individuare criteri oggettivi di rappresentatività;
- 3) elevare la dimensione della bilateralità implementando nuove forme di collaborazione attiva;
- 4) elaborare più evolute forme di rappresentanza degli interessi dei lavoratori e delle imprese;

- 5) formulare proposte rivolte a valorizzare il lavoratore nella sua integrità, a partire dal fondamentale diritto al continuo incremento delle conoscenze, abilità e competenze;
- 6) analizzare le politiche del lavoro in funzione della piena occupazione nel tempo della grande rivoluzione tecnologica, con particolare attenzione alla buona educazione, all'alternanza tra scuola e lavoro, all'apprendistato, alla formazione permanente;
- 7) promuovere iniziative dedicate a prevenire e rimuovere l'esclusione sociale delle fasce più deboli, con particolare attenzione ai bisogni delle lavoratrici madri e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- 8) accompagnare l'innovazione tecnologica e organizzativa delle imprese aderenti alle associazioni partecipanti e firmatarie dei contratti con la Confsal.
- 9) realizzare progetti di formazione continua dei lavoratori e di formazione integrata e avanzata dei giovani "potenziali lavoratori" attraverso il reperimento di risorse sussidiarie a sostegno della crescita occupazionale;
- 10) proporre un sistema di placement per sostenere i processi di collaborazione intergenerazionale e l'inclusione dei giovani nei nuovi lavori, mediante il pieno utilizzo dell'alternanza scuola lavoro e dell'istituto dell'apprendistato

- *Adesioni*

Possono far parte della Consulta:

- Le confederazioni di sindacati indipendenti;
- Le associazioni imprenditoriali che abbiano sottoscritto con esse un Ccnl;
- Le istituzioni pubbliche preposte alle questioni economiche e sociali;
- Enti privati impegnati nella realizzazione di servizi per i lavoratori e le imprese, quali fondi interprofessionali e enti bilaterali.

L'adesione alla Consulta da parte di coloro che ne hanno titolo e interesse avviene:

- su invito della presidenza
- su richiesta autonoma.

L'adesione e la partecipazione alla Consulta è a titolo non oneroso.

PARTE II

ARTICOLAZIONE E ORGANI

- ***Il Plenum***

Il Plenum della Consulta Nazionale dei Lavori è composto come segue:

- il presidente nella persona del Segretario Generale della Confsal quale Confederazione promotrice;
- n. 15 rappresentanti sindacali designati dalla Confsal e da altre confederazioni sindacali aderenti;
- uno o due componenti designati da ciascuna delle Associazioni di imprese;
- rappresentanti delle istituzioni pubbliche;
- un componente designato da ciascun ente.

- ***Il Comitato Scientifico***

È istituito un Comitato tecnico-scientifico al fine di promuovere, anche in collaborazione con le università e con altri centri di ricerca, approfondimenti su tematiche attinenti ai campi d'interesse della Consulta.

Il comitato organizza autonomamente i propri lavori in relazione agli obiettivi di ricerca da perseguire.

Sono chiamati a far parte del Comitato scientifico studiosi di chiara fama, esperti di politiche economiche e sociali, di diritto del lavoro e di relazioni sindacali e industriali, nonché personalità nazionali e internazionali che abbiano ricoperto ruoli istituzionali di rilievo in campo politico, economico e sociale.

Sono altresì chiamati a far parte del Comitato scientifico i responsabili dei Centri Studi operanti presso le associazioni sindacali e datoriali aderenti alla consulta. Il presidente del Comitato è nominato dal plenum della Consulta e ne fa parte di diritto. Il Comitato può articolarsi in Sezioni, aventi ciascuna un proprio coordinatore. Il presidente e i coordinatori fanno parte del Plenum della Consulta.

- ***Risorse***

La Confsal e tutti gli altri soggetti aderenti possono rendere disponibili proprie risorse a sostegno delle attività e del funzionamento della Consulta.

- ***Registrazione***

Il presente atto è registrato presso l'Agenzia delle entrate a cura della Confsal.